MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

VISTO il regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n.57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.M. 25 gennaio 2022, n.13, registrato dalla Corte dei Conti il 14 febbraio 2022, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle direzioni generali";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa";

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2022, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025 e, in particolare, la Tabella 4 riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il D.M. n. 12 dell'8 febbraio 2023, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 22 febbraio 2023 al n. 77, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2023 ai dirigenti degli uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il D.P.C.M. del 29.12.2021, registrato dalla Corte dei conti in data 19.1.2022, al n.128, con il quale è stato conferito al dott. Alessandro Lombardi l'incarico di direttore della Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese;

VISTA la legge 21 novembre 2000 n.342, recante "Misure in materia fiscale", e segnatamente l'articolo 96, il quale prevede che, al fine di sostenere l'attività istituzionale delle associazioni di volontariato iscritte nei registri di cui all'articolo 6 della legge 11 agosto 1991, n. 266, e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), a decorrere dall'anno 2001 una quota del Fondo nazionale per le politiche sociali, di cui al comma 44 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, determinata annualmente con decreto del Ministro per la solidarietà sociale, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, in misura non inferiore a lire 15 miliardi, è utilizzata per l'erogazione di contributi, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, per l'acquisto, da parte delle medesime associazioni e

organizzazioni, di autoambulanze e di beni strumentali utilizzati direttamente ed esclusivamente per attività di utilità sociale;

VISTA la legge 6 giugno 2016 n.106, recante "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale";

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117, recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'art.1, comma 2 lettera b) della legge 6 giugno 2016, n. 106 e, in particolare l'articolo 76, comma 1,così come modificato dall'art. 20 del decreto legislativo 3 agosto 2018 n. 105, il quale prevede, a sostegno delle attività di interesse generale delle organizzazioni di volontariato, l'erogazione di contributi per l'acquisto, da parte delle medesime, di autoambulanze, autoveicoli per attività sanitarie e beni strumentali;

RICHIAMATO il comma 3 del medesimo articolo 76, il quale dispone che per le organizzazioni di volontariato aderenti alle reti associative di cui all'articolo 41, comma 2 del decreto legislativo n.117/2017, la richiesta e l'erogazione dei contributi deve avvenire per il tramite delle reti medesime,

VISTO il D.M. del 16 novembre 2017, registrato dalla Corte dei conti in data 13 dicembre 2017 con il numero 2320, che disciplina i criteri e le modalità di concessione ed erogazione dei contributi previsti dall'art.76, comma 1, del decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117, in favore di organizzazioni di volontariato per l'acquisto da parte delle medesime di autoambulanze, autoveicoli per attività sanitarie e di beni strumentali utilizzati direttamente ed esclusivamente per le attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere a), b), c), d), y), del decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117, nonché per le organizzazioni di volontariato e le fondazioni, per la donazione dei beni ivi indicati nei confronti delle strutture sanitarie pubbliche;

VISTE le linee guida, pubblicate il 17 dicembre 2021 sul sito internet istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per la presentazione delle domande di contributo per l'annualità 2021, secondo le disposizioni di cui al D.M. 16 novembre 2017;

VISTO il D.M. n. 101 del 20 luglio 2023, registrato dalla Corte dei conti il 28 luglio 2023, al n. 2149, recante l'atto di indirizzo con cui sono stati individuati, per l'anno 2023, gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili attraverso il Fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel Terzo settore, di cui all'articolo 72 del Codice del Terzo settore, nonché attraverso le altre risorse finanziarie specificamente destinate al sostegno degli enti del Terzo settore di cui all'articolo 73 del Codice medesimo, il quale destina la somma di € 7.750.000,00 ai contributi per l'acquisto di autoambulanze, autoveicoli per attività sanitarie e beni strumentali ai sensi dell'articolo 73, comma 2, lettera c) del Codice;

VISTO l'articolo 4, comma 2, lettere *a), b)* e *c),* del citato D.M. n. 16 novembre 2017, il quale prevede che le risorse finanziarie annualmente destinate alla concessione dei contributi per l'acquisto di autoambulanze, autoveicoli per attività sanitarie, beni strumentali e beni da donare a strutture pubbliche sono così suddivise: nella misura del 65% per l'acquisto di autoambulanze; nella misura del 30% per l'acquisto di beni strumentali e nella misura del 5% per l'acquisto di beni da donare a strutture sanitarie pubbliche;

VISTO il D.D. n. 253 del 27 ottobre 2023 di attribuzione dei contributi per l'annualità 2021 registrato alla Corte dei conti il 10 novembre 2023 al numero 2774 e gli Allegati 1 e 2 del medesimo decreto, che ne costituiscono parte integrante, recante le tabelle contenenti l'elenco delle associazioni di volontariato ed Onlus beneficiarie dell'importo complessivo di euro 7.750.000,00, così suddiviso in base all'articolo 4, comma 2, lettere *a), b)* e *c),* del citato D.M. n. 16 novembre 2017:

a) euro 5.037.500,00 per acquisti o acquisizioni di ambulanze;

b) euro 2.325.000,00 per acquisti o acquisizioni di beni strumentali;
c) euro 387.500,00 per acquisti di beni donati a strutture sanitarie pubbliche;

VISTO l'articolo 8, comma 2, del citato D.M. 16 novembre 2017, il quale prevede che l'erogazione dei contributi alle organizzazioni di volontariato aderenti alle reti associative di cui all'art. 41, comma 2 del decreto legislativo n. 117/2017 avviene per il tramite delle reti medesime

VISTO l'articolo 8, comma 3, del medesimo D.M. del 16 novembre 2017, il quale prevede che i contributi attribuiti alle organizzazioni che hanno sede nelle province autonome di Trento e Bolzano vengano erogati direttamente alle predette province, che provvedono al successivo trasferimento dei contributi in favore dei rispettivi beneficiari;

VISTO il D.D. n. 261 del 2 novembre 2023 registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 14 novembre 2023, al n. 323, con il quale è stato assunto l'impegno n. 7275 della somma di euro 7.750.000,00 per l'anno 2021 in favore delle organizzazioni di volontariato e fondazioni Onlus, beneficiarie del contributo di cui all'articolo 76 del d.lgs. n.117/2017;

VISTO il D.D. n. 374 dell' 11 dicembre 2023 con il quale è stato liquidato l'importo complessivo pari ad euro 1.367.924,31 (unmilionetrecentosessantasettemilanovecentoventiquattro/31) alle organizzazioni beneficiarie risultate regolari nei confronti di I.N.P.S. ed I.N.A.I.L., nonché dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73, aderenti alle Reti associative Misericordie d'Italia ed A.N.A.S., individuate con il sopra citato D.D. n. 253/2023, da erogare ai sensi dell'art. 8, comma 2 del D.M. 16 novembre 2017, per il tramite delle reti associative medesime;

VISTO il D.D. n. 379 del 13 dicembre 2023 con il quale è stato liquidato l'importo complessivo pari ad euro 12.376,25 (dodicimilatrecentosettantasei/25) in favore dell'Agenzia Entrate Riscossione - Agente della riscossione per la Provincia di Roma a seguito del pignoramento presso terzi n. 09784202300025317000 quale debito dell'Ente Misericordia Roma Sud Borghesiana;

VISTO il D.D. n. 383 del 13 dicembre 2023 con il quale è stato liquidato l'importo complessivo pari ad euro **3.067.693,37** (tremilionisessantasettemilaseicentonovantatre/37) alle organizzazioni beneficiarie risultate regolari nei confronti di I.N.P.S. ed I.N.A.I.L., nonché dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73, aderenti alla Rete associativa A.N.P.A.S., individuate con il sopra citato D.D. n. 253/2023, da erogare ai sensi dell'art. 8, comma 2 del D.M. 16 novembre 2017, per il tramite delle reti associative medesime;

VISTO il D.D. n. 394 del 14 dicembre 2023 con il quale è stato liquidato l'importo pari ad euro 1.183.231,74 (unmilionecentottantatremiladuecentotrentuno/74) alle organizzazioni beneficiarie risultate regolari nei confronti di I.N.P.S. ed I.N.A.I.L., nonché dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73, aderenti alla Rete associativa Croce Rossa Italiana, individuate con il sopra citato D.D. n. 253/2023, da erogare ai sensi dell'art. 8, comma 2 del D.M. 16 novembre 2017, per il tramite della rete associativa medesima;

VISTO il D.D. n. 395 del 14 dicembre 2023 con il quale è stato liquidato l'importo pari ad euro 186.170,41 (centottantaseimilacentosettanta/41) alle organizzazioni beneficiarie dei contributi per donazioni risultate regolari nei confronti di I.N.P.S. ed I.N.A.I.L., nonché dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73, individuate con il sopra citato D.D. n. 253/2023;

CONSIDERATO che, a seguito di preavviso inviato con nota n.13368 del 6 dicembre 2023 alla Cooperativa sociale Italy Emergenza da questo Ufficio è stato revocato parzialmente il contributo per spese sostenute negli anni 2017, 2019 e 2020, pari ad euro 1.211,03, ai sensi dell'art. 10 del D.M. 16 novembre 2017, in quanto risulta disatteso quanto prescritto dall'art. 3, commi 4 e 5, del

medesimo D.M. e di conseguenza tale importo viene sottratto per compensazione dal contributo riconosciuto a codesto Ente all'esito dell'istanza per gli acquisti del 2021, pari a euro 51.254,95;

CONSIDERATO che, a seguito di preavviso inviato con nota n.13365 del 6 dicembre 2023 alla A.V.S.A.S. Giovanni paolo II da questo Ufficio è stato revocato parzialmente il contributo per spese sostenute nell' anno 2018, pari ad euro 1.084,25, ai sensi dell'art. 10 del D.M. 16 novembre 2017, in quanto risulta disatteso quanto prescritto dall'art. 3, commi 4 e 5, del medesimo D.M. e di conseguenza tale importo viene sottratto per compensazione dal contributo riconosciuto a codesto Ente all'esito dell'istanza per gli acquisti del 2021, pari a euro 35.741,28;

CONSIDERATO che, a seguito di preavviso inviato con nota n.13370 del 6 dicembre 2023 alla Associazione Volontaria di Soccorso San Giuseppe da questo Ufficio è stato revocato parzialmente il contributo per spese sostenute nell' anno 2020, pari ad euro 2.724,13, ai sensi dell'art. 10 del D.M. 16 novembre 2017, in quanto risulta disatteso quanto prescritto dall'art. 3, commi 4 e 5, del medesimo D.M. e di conseguenza il contributo per beni strumentali, pari a euro 1.106,84, non sarà liquidato, mentre al contributo pari ad euro 2.699,98, per l'acquisto di autoambulanze e autoveicoli per attività sanitarie, saranno sottratti euro 1.617,29 quale quota restante del valore revocato;

CONSIDERATO che a seguito di segnalazione per le vie brevi dell'Associazione Volontari San Cristoforo (Lombardia), si è preso atto che è stato erroneamente inserito nel sistema l'importo di euro 31.350,00, quale spesa per un autoveicolo attrezzato per trasporto disabili nella categoria "Ambulanze" anziché nella categoria "Beni strumentali" e di conseguenza l'importo spettante alla suddetta associazione è pari ad 3.534,84 e non 14.714,05;

ACQUISITI gli esiti delle verifiche effettuate tramite l'Agenzia delle Entrate-Riscossione ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73, dai quali risulta che tutti gli Enti beneficiari dei contributi per Ambulanze, sono "soggetti non inadempienti" ad eccezione dell'Associazione A.V.S.A.S. Giovanni Paolo II, beneficiaria del contributo pari ad euro 34.657,03 per l'annualità 2021 e di euro 12.133,65 per conguaglio annualità 2020, risultata inadempiente per l'importo pari ad euro 5.390,62, trattenuto dall'importo di euro 12.133,65;

ACQUISITI i documenti unici di regolarità contributiva (DURC) o le dichiarazioni sostitutive DURC in assenza di dipendenti, dai quali risulta che gli Enti beneficiari dei contributi per Ambulanze sono regolari nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L. ad eccezione dell'Associazione Europea Volontaria di Protezione Civile e Pronto Soccorso San Leonardo (Campania) beneficiaria del contributo per l'importo di euro 11.893,27 il cui Durc risulta in verifica;

CONSIDERATO che si deve provvedere alla liquidazione dell'importo di euro 1.171.197,21 (unmilionecentosettantunomilacentonovantasette/21) alle organizzazioni beneficiarie dei contributi per ambulanze, individuate con il sopra citato D.D. n. 253/2023;

VISTO il piano finanziario dei pagamenti adottato ai sensi dell'art. 6, commi 10,11 e 12 del D.L. 95/2012, convertito con modificazioni nella L. n. 135/2012;

RILEVATO l'adempimento degli obblighi di pubblicità di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul capitolo 3523 "Altri interventi per il sostegno degli Enti del Terzo Settore." P.G. 1 - Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" – CDR "Direzione generale del terzo settore e delle responsabilità sociale delle imprese" – Macroaggregato "Interventi", per l'anno finanziario 2023.

DECRETA

Articolo 1

1. Per le ragioni indicate in premessa, è autorizzato il pagamento - a valere sull' impegno n. 7275 assunto con il D.D. n. 261 del 2 novembre 2023 registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 14 novembre 2023, al n. 323 - della somma complessiva di euro 1.171.197,21 (unmilionecentosettantunomilacentonovantasette/21) per contributi relativi all'annualità 2021, in favore dell'Associazione Volontari Protezione Civile Gran Sasso d'Italia e degli altri Enti del Terzo settore beneficiari dei contributi per ambulanze indicati nell' Allegato 1 del presente decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale, mediante accreditamento sul conto corrente bancario intestato alle medesime e comunicato con le domande di contributo.

Articolo 2

2. Il predetto onere grava sul capitolo di spesa 3523, "Altri interventi per il sostegno degli Enti del Terzo Settore" - PG 1 - Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" – Programma 24.2 "Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" CDR "Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese" – Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore", per l'anno finanziario 2023.
Il presente decreto sarà trasmesso all'UCB per i controlli di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE
Alessandro Lombardi

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".



Firmato digitalmente da
LOMBARDI ALESSANDRO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI